

Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2015, n. 15-1413

**Casa di Cura privata "La Vialarda S.p.A." sita in Biella, V. Ramella Germanin n. 26 - Variazione della titolarita' dei provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento in favore della societa' "Policlinico di Monza S.p.A."**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

- Con D.G.R. n. 9-10809 del 3 agosto 2004 la Casa di cura privata “La Vialarda S.p.A.” è stata accreditata in fascia A per attività ambulatoriali (cardiologia, chirurgia vascolare, ortopedia e traumatologia, urologia) e per attività degenziali per complessivi n. 55 posti letto accreditati (mentre risultano ulteriori n. 30 posti letto solo autorizzati);
- con D.G.R. n. 35-449 del 2 agosto 2010 la Casa di Cura privata “La Vialarda S.p.A.” è stata accreditata in fascia A per l’attività ambulatoriale di RRF di 1° livello (cod. 56) e Diagnostica per immagini (cod. 69);
- con D.G.R. n. 36-450 del 2 agosto 2010 la Casa di Cura privata “La Vialarda S.p.A.” è stata autorizzata, a parziale modifica della precedente D.G.R. n. 9-10809 del 3 agosto 2004, alla variazione autorizzativa di posti letto e relativo accreditamento in fascia A (in totale 85 posti letto autorizzati di cui 65 posti letto anche accreditati);
- con D.G.R. n. 252-17614 del 3 agosto 1992 è stata confermata l’autorizzazione al laboratorio analisi della Casa di Cura “La Vialarda S.p.A.” per il mantenimento in esercizio della struttura privata di diagnostica di laboratorio sita in Biella V. Germanin n. 26, classificata come laboratorio generale di base con i settori specializzati di chimica clinica e tossicologia, ematologia, microbiologia e sieroinmunologia;
- con Determinazione del Dirigente del Settore regionale Assistenza Extraospedaliera n. 134 del 19 novembre 1997 la Casa di Cura “La Vialarda S.p.A.” è stata autorizzata all’attivazione del settore specializzato di citoistopatologia presso la struttura privata di diagnostica di laboratorio sita in Via Germanin 26, Biella.

Vista l’istanza del 14 gennaio 2014 (ns. prot. n. 2191/DB2016 del 30 gennaio 2014) a firma del dr. Antonino Massimo De Salvo, Presidente del “Policlinico di Monza S.p.A.”, nonché Legale Rappresentante della società La Vialarda S.p.A., successivamente integrata e completata in data 4 marzo 2015, con cui è stata formulata richiesta di volturazione delle autorizzazioni sanitarie e dell’accreditamento rilasciati a “La Vialarda S.p.A.” in capo alla società incorporante “Policlinico di Monza S.p.A.”, in forza dell’atto di fusione per incorporazione della società “La Vialarda S.p.A.” nella società “Policlinico di Monza S.p.A.”;

vista la successiva integrazione pervenuta tramite PEC in data 4 marzo 2015 (ns. prot. n. 4525/A14050 del 04/03/2015) con cui la Direzione Generale della Casa di Cura “La Vialarda S.p.A.” ha trasmesso l’autorizzazione del Comune di Biella, rilasciata il 3 dicembre 2014 in capo alla nuova società “Clinica La Vialarda – Presidio di Policlinico di Monza S.p.A.”, ad esercitare presso i locali siti in Biella, Via Ramella Germanin n. 26 l’attività di Poliambulatorio avente le seguenti specialità: Medicina Generale, Pneumologia e Allergologia, Anestesiologia e Terapia Antalgica, Gastroenterologia, Dietologia, Dermatologia, Neurologia, Oculistica,

Otorinolaringoiatria, Chirurgia Plastica, Chirurgia Generale e Vascolare, Cardiologia, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Diagnostica Ultrasonica, Urologia;

visto l'atto di fusione a rogito del notaio Ezilda Mariconda, stipulato in data 16/12/2013 repertorio n. 22794 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Monza il 17/12/2013, con cui la società "Policlinico di Monza – Casa di Cura privata S.p.A." in breve "Policlinico di Monza S.p.A." (C.F. e numero iscrizione Registro delle imprese di Milano 11514130159) con sede in Milano, Piazza Cinque Giornate n. 10 e "La Vialarda Società per Azioni", con sede in Biella Via Ramella Germanin n. 26 (C.F./P.Iva 00150000024), si dichiarano fuse ad ogni effetto di legge mediante incorporazione della società "La Vialarda Società per Azioni" nella società "Policlinico di Monza S.p.A.", in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci tenutesi in data 2 ottobre 2013 (per la società incorporata) e 18 settembre 2013 (per la società incorporante);

visto l'oggetto sociale riportato nello Statuto della società "Policlinico di Monza S.p.A." che persegue tra i propri scopi *"l'effettuazione di servizi sanitari di ricovero, di diagnosi e di cura, di prevenzione, di riabilitazione e di laboratori di analisi chimico-cliniche e di ricerca (...), la gestione (...) di servizi sanitari e di aziende o rami di azienda operanti in ambito sanitario"* e ritenuto lo stesso congruo per l'attività da effettuarsi presso la Casa di Cura sita in Biella, Via R. Germanin n. 26;

viste le dichiarazioni sostitutive di certificazioni del casellario giudiziale rese ai sensi del DPR 445/2000 in data 3 dicembre 2014 dai componenti il Consiglio di Amministrazione del "Policlinico di Monza S.p.A.", da cui non risultano iscrizioni nella banca dati del casellario giudiziale;

viste le certificazioni dei carichi pendenti rilasciate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, dalle quali risulta l'assenza di carichi pendenti in capo ai componenti il Consiglio di Amministrazione della società Policlinico di Monza S.p.A.

visti i certificati di comunicazione antimafia richiesti in data 13 febbraio 2014 e trasmessi dalla Prefettura di Torino il 2 dicembre 2014 (nota prot. n. 5844/2014 ANT), con cui si comunica che a carico della società "Policlinico di Monza S.p.A." e dei componenti il Consiglio di Amministrazione non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159;

vista la visura ordinaria della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano da cui non risultano iscrizioni di procedure concorsuali a carico della società "Policlinico di Monza S.p.A.";

vista la Determinazione del Direttore S.O.C. Assistenza Sanitaria Integrata dell'ASL di Biella n. 27 del 10/06/2014 che recepisce il verbale di sopralluogo della Commissione di Vigilanza sulle strutture sanitarie dal quale non si evidenziano criticità in ordine al possesso dei requisiti da parte della struttura *de qua* e con cui si esprime parere favorevole al proseguimento dell'attività presso la Casa di Cura in oggetto in riferimento al Policlinico di Monza S.p.A. – Presidio Clinica La Vialarda di Biella;

ritenuto opportuno, sulla base dell'istruttoria effettuata, prendere atto della intervenuta fusione per incorporazione della società "La Vialarda S.p.A." nella società "Policlinico di Monza S.p.A." con sede legale in Piazza Cinque Giornate n. 10, Milano e, conseguentemente, riconoscere in capo alla società incorporante l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie autorizzate con D.G.R. n. 252-17614 del 3 agosto 1992 e D.D. n. 134 del 19 novembre 1997 e l'autorizzazione all'esercizio

nonché l'accREDITAMENTO delle attività sanitarie così come autorizzate e accreditate con D.G.R. n. 9-10809 del 3 agosto 2004 come da ultimo modificata e integrata con D.G.R. n. 35-449 del 2 agosto 2010 e con D.G.R. n. 36-450 del 2 agosto 2010 presso la Casa di Cura privata "La Vialarda S.p.A." sita in Via Ramella Germanin n. 26, Biella;

verificato il perfezionamento di tutti gli atti necessari per procedere alla variazione della titolarità dei provvedimenti di autorizzazione e di accREDITAMENTO già facenti capo alla società "La Vialarda S.p.A.", in favore della società incorporante "Policlinico di Monza S.p.A.", ricorrendo tutti i presupposti giuridici richiesti;

vista la L.R. 14 gennaio 1987, n. 5 e smi;

vista la L. 833/78;

visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

vista la D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 252-17614 del 3 agosto 1992;

vista la D.D. n. 134 del 19 novembre 1997;

vista la D.G.R. n. 9-10809 del 3 agosto 2004;

vista la D.G.R. n. 35-449 del 2 agosto 2010;

vista la D.G.R. n. 36-450 del 2 agosto 2010.

La Giunta Regionale, udite le argomentazioni del Relatore e condividendole, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa,

1) di prendere atto dell'intervenuta fusione per incorporazione della società "La Vialarda S.p.A." nella società "Policlinico di Monza S.p.A." con sede legale in Milano, Piazza Cinque Giornate n. 10;

2) di riconoscere in capo alla società incorporante "Policlinico di Monza S.p.A." l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie autorizzate con D.G.R. n. 252-17614 del 3 agosto 1992 e D.D. n. 134 del 19 novembre 1997 e l'autorizzazione all'esercizio nonché l'accREDITAMENTO delle attività sanitarie così come autorizzate e accreditate con D.G.R. n. 9-10809 del 3 agosto 2004 come da ultimo modificata e integrata con D.G.R. n. 35-449 del 2 agosto 2010 e D.G.R. n. 36-450 del 2 agosto 2010, presso la Casa di Cura privata "La Vialarda S.p.A." sita in Via Ramella Germanin n. 26, Biella;

3) di demandare l'A.R.P.A. alla verifica del mantenimento, in capo alla struttura in oggetto, dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dalle disposizioni regionali in materia, dandone comunicazione al Settore regionale competente;

4) di far carico al Legale Rappresentante della società “Policlinico di Monza S.p.A.” di comunicare, agli uffici regionali competenti e all’ASL, ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora al giudice ordinario per la tutela dei diritti soggettivi entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge Regionale 12.10.2010, n. 22, nonché ai sensi dell’art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)